



Mozione nr. 2 Collegata al punto nr. 2 dell'ordine del giorno "Linee programmatiche di mandato 2015-2020 del Sindaco Luigi Brugnaro "

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA

Oggetto: Spopolamento e impoverimento della città storica

PREMESSO che

- la città storica di Venezia subisce da decenni un progressivo depauperamento del suo tessuto socio-economico, evidenziato in primo luogo dal continuo calo dei residenti ma non limitato a questo mero dato anagrafico e, anzi, aggravato dalla perdita di attività legate alla vita "normale" dei cittadini, dall'appiattimento demografico, dalla crescente sproporzione tra abitanti e visitatori;
- questo impoverimento si traduce, a lungo andare, nella perdita della stessa identità civica e quindi nel decadimento di Venezia come "città" e nella sua trasformazione in meta turistica, museo a cielo aperto o peggio, parco a tema;
- la questione della sopravvivenza dei centri storici e del rapporto virtuoso tra turismo e residenzialità è al centro dell'attenzione internazionale (il mondo salverà la bellezza?) ed è opinione diffusa che solo un intervento pubblico possa correggere le tendenze in atto, frutto di uno sconsiderato *laissez faire* e di un appiattimento a dettami globalizzanti poco consoni alla realtà stra-ordinaria di Venezia.

CONSIDERATO che

- il mantenimento di Venezia come città è un dovere nei confronti dei suoi cittadini ma ancor più del mondo;
- le cause evidenti di questa situazione sono in parte esogene ma in maggioranza legate all'assenza di una *policy* capace di governare i flussi turistici, l'offerta, la qualità, l'accoglienza e l'equilibrio residenzialità – ricettività;
- il livello di guardia, espresso in modo plastico dal dato numerico sui residenti ma riferibile a diversi e più significativi indicatori, è stato raggiunto e superato e, di conseguenza, gli interventi sono improcrastinabili.

IMPEGNA il Sindaco

- a orientare in un'ottica di "ripopolamento", meglio, di ricostruzione di quel tessuto socioeconomico liso, le politiche dell'amministrazione, polarizzando in tal senso gli interventi sui diversi comparti delle sue linee programmatiche;
- a portare all'attenzione nazionale e internazionale i termini della questione, rimarcando l'assoluta specificità della nostra città e la conseguente necessità di provvedimenti mirati ed esclusivi, non semplicemente in termini di aiuti finanziari ma, soprattutto, di una regolamentazione *ad hoc* anche in deroga alla legislazione italiana e comunitaria;
- a promuovere un grande convegno internazionale sul tema che, oltre a portarlo all'attenzione generale, possa produrre delle linee guida utili a individuare interventi risolutivi

Giovanni Pelizzato